



## SPETTACOLI

# Apertura in musica per i festeggiamenti del 408° anniversario dell'Apparizione nel santuario cittadino Borgo Santa Caterina, la festa inizia con Marco Gotti

■ Apertura in musica, come è ormai tradizione, per i festeggiamenti del 408° anniversario dell'Apparizione nel santuario cittadino di Borgo Santa Caterina, che avranno il loro culmine con le solenni concelebrazioni eucaristiche e la processione di mercoledì 18 agosto.

Il primo appuntamento è per questa sera alle 21, sul piazzale del Santuario, dove si esibirà la JW orchestra, big band di 17 elementi diretta dal sassofonista e clarinetista Marco Gotti. Questo gruppo, che ha collaborato con affermati solisti, sia in campo nazionale che internazionale, spazia da brani originali ad arrangiamenti, curati dallo stesso diretto-

re, ed ha al suo attivo anche sessioni concertistiche dedicate a singoli artisti. Ricco e variegato il programma, tutto dedicato al jazz, che verrà proposto nel Borgo d'Oro sotto la direzione artistica del maestro Damiano Rota titolare dell'organo dell'antica prepositurale: il concerto (che in caso di pioggia si effettuerà al vicino cine-teatro Santa Caterina, in via Celestini 4) verrà aperto con un tributo a Duke Ellington, leggendario musicista statunitense che ha scritto la storia del jazz dagli anni '20 sino a metà degli anni '70.

Si proseguirà poi con Glenn Miller, jazzista di grande successo a cavallo tra gli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso, e mor-

to durante il secondo conflitto mondiale. Di questo compositore saranno eseguiti *In the mood* e *Moonlight serenade*, brani divenuti ben presto celeberrimi per la loro estrema orecchiabilità, anche ad orecchie poco abituate al jazz.

L'esibizione della JW orchestra si concluderà con un tributo a Ennio Morricone con una rivisitazione in chiave jazzistica delle più note colonne sonore come *Mission*, *Il buono, il brutto e il cattivo* o *Giù la testa*. Il secondo appuntamento in musica, nell'ambito dei festeggiamenti del 408° anniversario dell'Apparizione nel Borgo d'Oro, è invece per sabato 14, vigilia dell'Assunzione, quan-

do alle 21, nel tempio mariano della città dedicato alla Beata Vergine Addolorata, si esibirà Gabriele Rota, affermato in campo internazionale come pianista e compositore.

Il programma, sempre sotto la direzione artistica del maestro Damiano Rota, prevede musiche di ampio respiro e di elevata difficoltà tecnica. L'inizio è affidato al romanticismo di Fryderyk Chopin, «il poeta del pianoforte» come fu soprannominato, del quale saranno eseguite quattro Mazurke, la *Polonaise* in do minore, due espressivi e cantabili Notturmi (in mi minore e in do diesis minore) e la *Ballata* n.4 in fa minore. Il concerto proseguirà poi con l'in-

quieto e vigoroso romanticismo di Franz Listzt, del quale verrà proposta la *Ballata* n. 2 in si minore. Il finale del concerto sarà affidato invece all'impressionismo di Claude Debussy con quattro Preludi tratti dal suo *Première livre de Preludes* tra cui la celebre *La cathédrale engloutie* brano che richiama i rintocchi di campana di una immaginaria cattedrale sommersa, per chiudere con *L'isle joyeuse*. Da sottolineare poi l'esecuzione, in prima assoluta, del brano «...e niuno soffrì» composto dallo stesso Rota e dedicato al Santuario e al Borgo di Santa Caterina, dove lui stesso risiede. Tutti i concerti sono ad ingresso libero.

**Alessandro Invernici**



Marco Gotti